

Allegato A

(Articolo 2 Regolamento di attuazione della legge regionale 20 marzo 1998, n. 17 "Rete escursionistica della Toscana e disciplina delle attività escursionistiche")

TIPI DI SEGNALI

I segnali sulla viabilità sono di due tipi :

SEGNALETICA VERTICALE

Costituita generalmente da pannelli e frecce segnavia posti all'inizio, al termine della viabilità e agli snodi più importanti. Questa contiene informazioni sulla località di posa, quota del luogo di destinazione, tempi di percorrenza, distanze chilometriche, numero e/o logo del sentiero e dicitura Rete Escursionistica Toscana.

Potranno essere anche riportate le difficoltà di percorrenza riferite alle diverse forme di escursionismo secondo parametri riconosciuti a livello nazionale (vedi classificazione percorsi del CAI). Altri tipi di tabelle sono previste per le viabilità tematiche o ad uso speciale, per invitare a camminare entro il sentiero, per le viabilità attrezzate e per le vie ferrate.

Frecce segnavia

La freccia segnavia si usa per indicare la direzione da seguire per raggiungere la/e località di destinazione della viabilità. Sulla stessa deve essere riportata:

- la dicitura Rete Escursionistica Toscana;
- il tempo necessario a raggiungere le mete calcolato per un medio escursionista a piedi;
- la distanza espressa in km (utile per l'escursionista equestre e mountain bike);

La freccia va collocata su palo di sostegno nei luoghi negli snodi più importanti, sempre supportata dalla segnaletica orizzontale (vedi di seguito). La freccia è preferibilmente in legno ma può essere anche in metallo o materiale plastico, purché uniformi per tipologia e dimensioni. La misura standard della freccia è di 55 x 15 cm (spessore non meno di 2 cm per il legno per gli altri materiali a seconda della tenuta). E' di colore bianco smaltato, oppure color legno naturale, trattato con antimuffe. La punta dovrà essere rossa o rosso-bianco-rosso se riporta un particolare logo; la coda rosso-bianco-rosso, dovrà contenere il numero e / o il logo della viabilità. Le scritte saranno in nero in carattere "Arial " dipinte a smalto, pirografate (spessore 2mm) oppure riportate su idoneo materiale da applicare direttamente sul legno o altro materiale. Le località da indicare potranno essere una o più per mete intermedie o definitiva dell'itinerario.



Mini frecce segnavia

Là dove risulti ridondante l'uso della freccia segnavia (vedi nei bivi in successione in campo aperto) o troppo impattante ed invasiva (vedi all'interno di borghi storici), risulta necessaria l'apposizione di piccole frecce segnavia. Queste devono avere fondo bianco e punta rossa oppure a fondo naturale per il legno e riportare numero o logo della viabilità e saranno fissate su pali in legno o di ferro (anche picchetti) o direttamente su muro. Possono essere di materiali diversi (anche adesive) con misure di cm 15 x 12 (spessore non meno di 2 cm per il legno per gli altri materiali a seconda della tenuta). Esempio riportato con logo Ippovie:

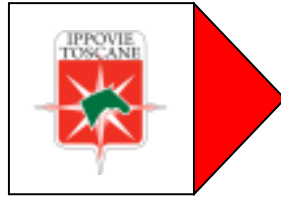
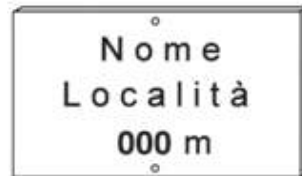


Tabelle segnavia

Sono tabelle che devono indicare alcune particolarità incontrate nella viabilità o indicano alcune raccomandazioni specifiche da seguire o altro. La misura standard dei pannelli è 25 x 15 cm (spessore non meno di 2 cm per il legno per gli altri materiali a seconda della tenuta) e sarà dello stesso materiale delle frecce segnavia, di colore bianco, oppure color legno naturale, con scritte nere. Caso a parte per la tabella via ferrata.

a) Tabella località

Da collocare nella località di partenza e di arrivo, nei punti più significativi della viabilità (passi, forcelle, piccoli centri abitati, punti d'interesse, etc.) che trovino riscontro sulla cartografia e su ogni palo a sostegno delle frecce segnavia (per facilitare la comunicazione del luogo in caso di soccorso); è utile indicare il nome della località dove ci si trova e la relativa quota. Va posta, se il luogo è coincidente, sullo stesso palo di sostegno delle tabelle segnavia.



b) Tabella Informativa

Possono essere poste agli estremi della viabilità o nei punti più significativi per invitare l'escursionista all'osservanza di alcune particolarità o emergenze. Possono avere la dicitura:

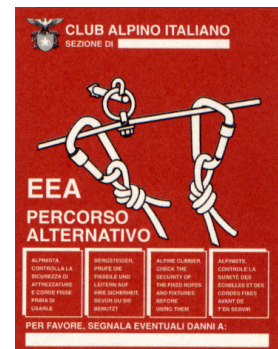
- *indicazione di punto sosta ufficiale di una determinata viabilità*;
- *viabilità tematico* (mettere nome o altro tematismo principale);
- *sentiero per escursionisti esperti* (viabilità con caratteristiche alpinistiche quindi esposto, parzialmente attrezzato oppure impegnativo per lunghezza e che si sviluppa in ambiente particolarmente selvaggio);

Esempi:



c) Tabella per via ferrata

Va posta all'inizio di una viabilità di accesso ad una via ferrata o ad una viabilità attrezzata impegnativa nonché all'inizio del tratto attrezzato per l'invito (quadrilingue) ad usare correttamente le attrezzature fisse e ad autoassicurarsi alle stesse. Usualmente, sulla stessa tabella, viene indicato un recapito al quale segnalare eventuali danni alle attrezzature. E' in lamiera di metallo, di colore rosso con scritte in bianco (misura 25 x 33 cm).





Rete Escursionistica Toscana



401 Tutti i percorsi sono classificati T (Turistic), quindi facilmente percorribili anche da persone con poca esperienza escursionistica. Sono presenti numerosi punti d'acqua di cui quello in loc. ... è perenne e con acqua controllata. I collegamenti pedonali sono assicurati da...

La viabilità di collegamento alla RET sono di facile percorribilità tranne il sentiero n. 72 che è classificato per esperti (EE), dato il suo forte dislivello. I punti di accesso dove lasciare l'automobile sono...

La viabilità RET non presenta particolari difficoltà al bikers che comunque devono avere una certa allenamento dato che si tratta di percorsi di montagna. Attenzione al sentiero n. 52 che presenta alcuni tratti scoscesi in cui si consiglia la bicicletta alla mano.

La viabilità RET è interamente fruibile a cavallo, mentre i collegamenti n. 12-18 non sono percorribili dai cavalli. Sono presenti numerosi corsi d'acqua perenni che assicurano approvvigionamento d'acqua anche nel periodo estivo. Visto il carattere montano del percorso si consiglia la permanenza nel periodo invernale.

In loc. Poggio lungo il tratto RET, è presente una parete di roccia e una via ferrata opportunamente segnalata da cartellonistica RET. In loc. Mulino è possibile scendere il torrente anche in kayak con livello di difficoltà n. ... Il percorso RET si presta molto bene anche al jogging e ad attività invernali come lo sci di fondo.

Chiamata di Soccorso

In caso di emergenza chiamare il Sistema Emergenza Sanitaria telefonando al 118, specificando di essere in ambiente montano e fornendo i seguenti dati:

- il proprio nome, da dove si chiama e da che n° si sta telefonando;
- il luogo dove si è accaduto l'incidente e/o dove si verifica l'emergenza;
- le condizioni e numero degli infortunati;
- se in possesso di GPS fornire le coordinate del punto in formato Lat/Long;
- le condizioni meteorologiche, eventuali punti di riferimento sul terreno ed eventuali ostacoli (alberi, rovine, vegetazione, ...).

Non abbandonare l'infortunato, non impegnare il cellulare con telefonate inutili e mantenerlo libero per ulteriori comunicazioni di soccorso e, se possibile, fornire più di un numero di cellulare.

Norme di comportamento lungo la RET e codice QR-code

Secondo la L.R. n° 17 del 20/10/1998, la viabilità escursionistica RET è considerata di interesse pubblico. Secondo l'art. 5 della L. 10/10/1998, la viabilità lungo la RET sono consentite le seguenti attività: a) attività di trekking e di escursionismo; b) attività di canoa e di canoa-kayak; c) attività di canoa e di canoa-kayak; d) attività di canoa e di canoa-kayak; e) attività di canoa e di canoa-kayak; f) attività di canoa e di canoa-kayak; g) attività di canoa e di canoa-kayak; h) attività di canoa e di canoa-kayak; i) attività di canoa e di canoa-kayak; j) attività di canoa e di canoa-kayak; k) attività di canoa e di canoa-kayak; l) attività di canoa e di canoa-kayak; m) attività di canoa e di canoa-kayak; n) attività di canoa e di canoa-kayak; o) attività di canoa e di canoa-kayak; p) attività di canoa e di canoa-kayak; q) attività di canoa e di canoa-kayak; r) attività di canoa e di canoa-kayak; s) attività di canoa e di canoa-kayak; t) attività di canoa e di canoa-kayak; u) attività di canoa e di canoa-kayak; v) attività di canoa e di canoa-kayak; w) attività di canoa e di canoa-kayak; x) attività di canoa e di canoa-kayak; y) attività di canoa e di canoa-kayak; z) attività di canoa e di canoa-kayak.

Con l'adozione di questo sistema di segnalazione, è possibile utilizzare un'applicazione specifica (APP) per la lettura del codice QR, che fornisce informazioni e dati aggiuntivi.



Pannello d'insieme

E' un pannello che deve essere collocato in corrispondenza degli estremi della viabilità o degli snodi più importanti, qualora non fossero presenti altri con le medesime informazioni (vedi pannelli delle Aree Protette). Contiene informazioni sulla viabilità principale e sulle eventuali intersezioni con altre presenti sul territorio, con l'obiettivo di dare al fruitore un esaustivo quadro d'insieme sulle strutture ricettive esistenti, sulla percorribilità e gli ambienti attraversati. E' costituito da un pannello dello stesso materiale previsto per le frecce segnavia, delle dimensioni di 60x40 cm. (spessore non meno di 2 cm per il legno per gli altri materiali a seconda della tenuta). Il pannello dovrà avere lo sfondo rosso con riquadri bianchi e scritte nere e conterrà testi in italiano con traduzione in inglese così ripartiti:

a) la testata di cm. 36.5x6.0 su cui comparirà la scritta, in bianco con contorni neri, "*Rete Escursionistica Toscana*", oltre al logo della Regione Toscana (in alto a sinistra) e ad altri eventuali (in alto a destra);

b) riquadro estratto di mappa di cm. 36.5x29.0 comprendente:

- l'estratto di mappa è una cartografia schematica del territorio che evidenzia la RET, i collegamenti con altre viabilità presenti, le località interessanti, le emergenze naturalistiche e i relativi punti sosta. In mappa dovrà essere riportato anche il punto che individua la posizione dell'osservatore con la scritta "*siete qui*";

- riquadro esplicativo (con grandezza libera) con titolo "*Legenda*" riportante la simbologia presenti nell'estratto di mappa.

Note: possono essere utilizzate estratti di mappa già realizzati per la zona d'interesse anche se si consiglia di seguire l'esempio della cartografia riportata in allegato (che comunque rimane esemplificativa).

c) riquadri informativi

Primo riquadro (cm 17,5x3,5): bandierina segnavia in rosso-bianco-rosso con numero relativo ed eventuali sigle o loghi. Con titolo "Informazioni generali sulla viabilità".

Secondo, terzo, quarto, riquadro (cm 17,5x3,5): riportano i loghi ad indicare la fruibilità a piedi, in mountain-bike e a cavallo, barrati in caso di non percorribilità, con le relative descrizioni sintetiche.

Quinto riquadro (cm 17,5x3,5): potrà essere utilizzato per specifiche relative ad altre forme di escursionismo eventualmente presenti lungo la viabilità (arrampicate su roccia, torrentismo, ecc.).

Sesto riquadro con titolo "Chiamata di Soccorso" (cm 17,5x11): riportante sintetiche informazioni su norme per la chiamata di soccorso, ovvero: "in caso di emergenza chiamare il Sistema Emergenza Sanitario telefonando al 118, specificando di essere in ambito montano e tenendosi pronti a fornire le seguenti informazioni:

- il proprio nome;
- da dove si chiama e da che n° si sta telefonando;
- il luogo dove e' accaduto l'incidente e/o dove si verifica l'emergenza;
- le condizioni e numero degli infortunati;
- se in possesso di GPS fornire le coordinate del punto in formato Lat/ Long;
- le condizioni metereologiche;
- eventuali punti di riferimento sul terreno ed eventuali ostacoli aerei (cavi, vegetazione,...).

Non abbandonare l'infortunato, non impegnare il cellulare con telefonate inutili e mantenerlo libero per ulteriori comunicazioni di soccorso e, se possibile, fornire più di un numero di cellulare".

Settimo riquadro: norme di comportamento lungo la RET e qr-code (cm 17,5x7,5):

Secondo la L.R. n° 17 del 20 /3 / 1998, la viabilità ricompresa nella RET è considerata di interesse pubblico. Secondo l'art. 5 comma 2 l'accesso ed il transito lungo la viabilità RET sono consentiti ai soli escursionisti non motorizzati, a condizione che gli stessi non si trattengano a bivacco, non abbandonino rifiuti, non molestino il bestiame e la selvaggina e non danneggino colture ed attrezzature. I soggetti che contravvengano alle disposizioni precedentemente riportate sono soggetti a sanzione amministrativa pecuniaria, ivi compreso il danneggiamento alla segnaletica presente. Eventuali sbarramenti lungo la viabilità sono sempre apribili e richiudibili al passaggio. Eventuali danni, sbarramenti fissi o altro in contrasto alla legge devono essere comunicati all'organo di vigilanza e controllo preposto (Province, Comuni o Enti Parco).

Tutte le informazioni sulla RET possono essere visualizzate sul cellulare o altro strumento simile su cui è installato un applicativo specifico (APP) per la lettura del qr-code, che decodifica il codice e apre il relativo collegamento alla URL del sito Internet attraverso il browser predefinito dello strumento.

Bacheca generale

E' un pannello di grande formato collocato nei punti di maggior visibilità della rete escursionistica locale, in luoghi facilmente accessibili. Rappresenta l'insieme delle viabilità della zona, inquadrandoli anche dal punto di vista geografico, ambientale e storico.

La struttura portante è in legno e comprende tre pannelli di piccole dimensioni (in legno o materiali diversi) cui si riferiscono:

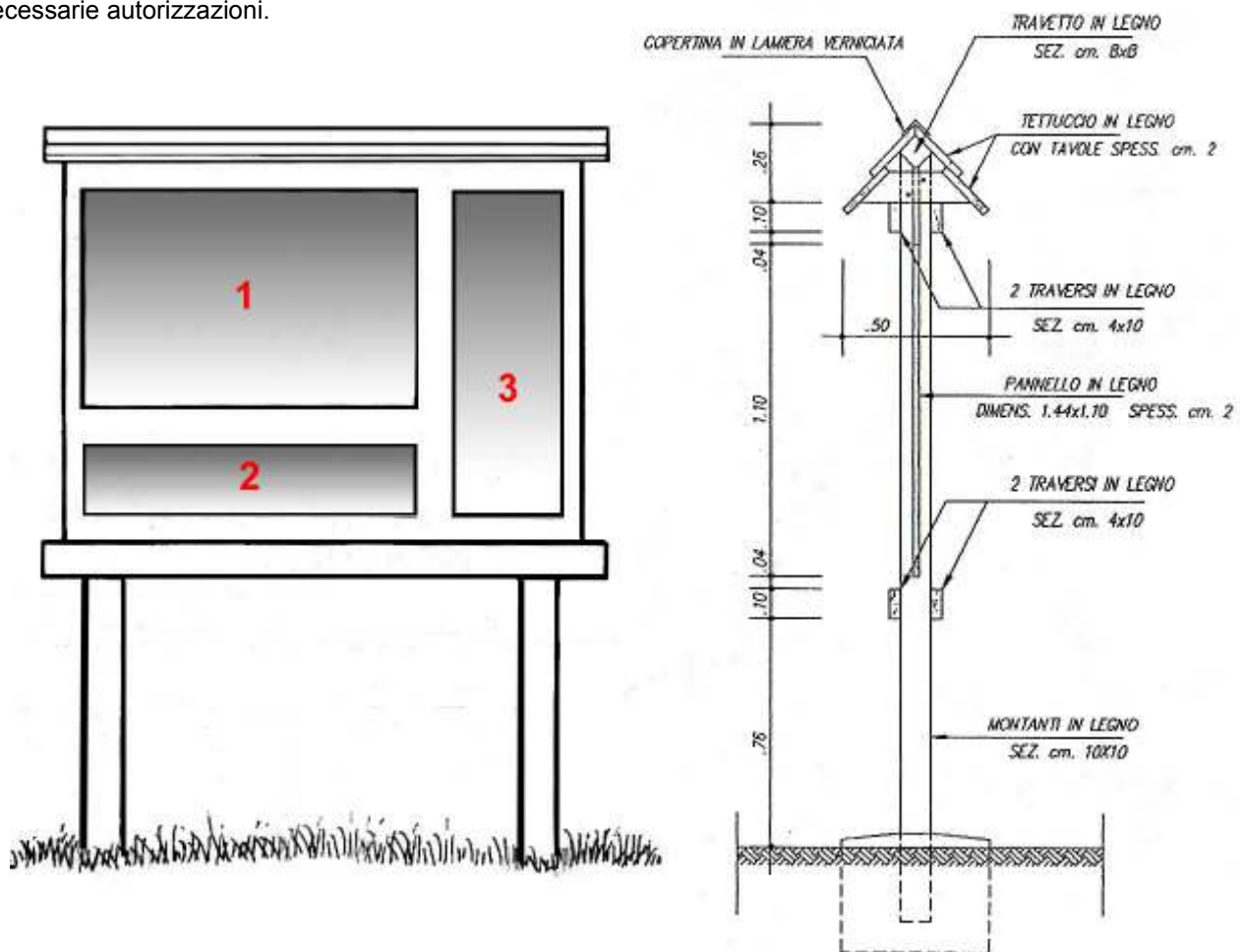
1) cartografia schematica della viabilità, dei collegamenti stradali e delle infrastrutture esistenti (dimensioni cm 90x60);

2) elenco della viabilità escursionistica con indicazione della percorribilità equestre e/o bike, relativo numero o logo, tempi di percorrenza, distanze in km. e grado di difficoltà (dimensioni cm 90x20);

3) note descrittive di carattere ambientale e storico riguardanti il territorio ed altre informazioni significative della zona come i numeri di soccorso. Deve essere inoltre riportato anche un QR CODE o altro sistema ICT con le indicazioni sul suo utilizzo. (dimensioni cm 30x90).

Le dimensioni esterne massime del pannello sono di cm 140x110. Il materiale di cui è composto il pannello può essere in legno, metallico o plastico, il tetto a protezione del pannello deve sporgere di circa cm 30. Il pannello va fissato su montanti infissi nel terreno, del diametro di cm 10, a circa cm 90 da terra.

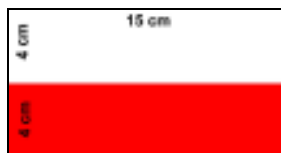
E' anche possibile fissare o addossare il pannello a muri o strutture già esistenti purché si disponga delle necessarie autorizzazioni.



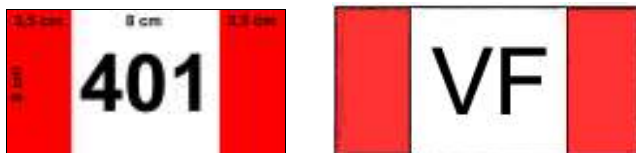
SEGNALETICA ORIZZONTALE

Si tratta di segnavia in vernice posizionati al suolo usualmente sui sassi, tronchi degli alberi o altri supporti, per indicare la continuità, in entrambe le direzioni, della viabilità segnalata. I colori sono il rosso ed il bianco da usarsi sempre in abbinamento. Laddove le viabilità sono ancora segnate con altri colori e con diversa tipologia, si dovrà provvedere, in sede di manutenzione e ripasso, alla modifica secondo la tipologia e i colori prescritti. Sono disegnati orizzontalmente e vengono dipinti all'inizio, al termine e agli snodi più importanti. Possono essere:

- a) **Segnavia semplice.** Di colore bianco in alto rosso in basso, usato per indicare la continuità della viabilità; va posto nelle immediate vicinanze degli snodi e ogni 200-300 metri se la viabilità è evidente, altrimenti a distanza più ravvicinata, tenendo in considerazione le caratteristiche ambientali e l'inserimento rispettoso nel luogo senza danneggiare i luoghi ed i supporti sui quali vengono apposti. I segni devono essere ben visibili in entrambi le direzioni, ma di piccole dimensioni (cm. 8 x 15). I colori utilizzati potranno essere a smalto lucido o idropittura del tipo resistente da esterni ed ecocompatibile. Possono essere usati anche segnavia adesivi delle stesse dimensioni.



- b) **Segnavia a bandiera.** Di colore rosso-bianco-rosso con inserito in nero (sul bianco) il numero e/o il logo o la sigla (vedi V F, via francigena) della viabilità; va posto all'inizio e al termine della viabilità e in prossimità di bivi ed incroci con altre viabilità ed in altri punti, dove è utile confermare la giusta continuità della viabilità numerata (misura cm. 8 x 15).



- c) **Freccia di colore rosso.** La freccia di colore rosso indica una sorgente, una fonte, un rio d'acqua nelle vicinanze; la freccia, eseguita con la vernice rossa e scritta ACQUA in nero, sarà rivolta nella direzione in cui si trova l'acqua e verrà indicata la distanza in metri o il tempo per raggiungerla (misura 8 x 15 cm con spessore non meno di 2 cm per il legno per gli altri materiali a seconda della tenuta); viene usata soltanto quando la presenza dell'acqua non è visibile dal sentiero ed ha particolare importanza per l'escursionista.



d) **Picchetto segnavia.** Va posto lungo le viabilità che attraversano terreni aperti o pascoli privi di elementi naturali di riferimento sui quali apporre i segnavia e dove possa risultare difficile l'orientamento. E' in legno o altro materiale del diametro di 6 - 8 cm e un'altezza di 100 - 120 cm (interrato per circa 30 - 40 cm). Se in legno la parte inferiore del picchetto deve essere bruciato o trattato con catramina, la parte superiore deve essere conformata in modo tale da proteggerlo dalle infiltrazioni d'acqua, deve essere verniciato a tutto tondo con il segnavia semplice bianco rosso oppure a bandiera. In alternativa può essere fissata sul picchetto una mini-freccia segnavia. Possono essere utilizzati anche cippi segnavia in pietra o cls con riporto del numero e/o logo e segnatura bianco-rossa.

Esempio di picchetto e cippo segnavia:



e) **Ometto di pietre.** Dove realizzabile, costituisce un sistema di segnaletica efficace, naturale, discreta, duratura, economica e ideale. A differenza dei segnavia a vernice, l'ometto è visibile anche in condizioni difficili. Può sostituire il picchetto segnavia nei tratti di attraversamento di terreni aperti e privi di altri punti di segnalazione.



Informazioni tecniche sulla Freccia Segnavia

Informazioni tecniche

Materiali

Il materiale della frecce e tabelle segnavia è preferibilmente in legno locale (larice, abete, castagno,) con relativo trattamento antimuffa, potrà essere anche pirografato o usato come supporto. Possono essere usati anche altri tipi di materiali anche plastico, purchè non trattato con elementi non riciclabili e indicate le modalità di smaltimento, che siano rispettate la tipologia e le dimensioni sotto indicate.

Misure delle frecce segnavia

- lunghezza: 55 cm
- altezza: 15 cm
- spessore: 2 cm se in legno; per altri tipi di materiali valutare a seconda della tenuta.

Colore

E' di colore bianco smaltato oppure color legno naturale, trattato con antimuffe. La vernice può essere applicata direttamente al supporto o indirettamente tramite l'applicazione di un altro supporto (di facile utilizzo in caso di manutenzione). La punta dovrà essere rossa o rosso-bianco-rosso per l'eventuale inserimento di un logo identificativo della viabilità. La coda rosso-bianco-rosso, dovrà contenere il numero e / o logo della viabilità; le scritte saranno in nero in carattere "Arial" così come riportato in figura e potranno essere scritte direttamente, sul legno devono essere incise sul supporto (almeno 2 mm). Il colore sarà possibilmente del tipo smalto lucido ad olio o ad acqua ecosostenibile per esterni ed il colore rosso corrisponderà al codice RAL 3020.

Caratteristiche principali:

1. viene ben specificato in alto che si tratta della "Rete Escursionistica Toscana";
2. per indicare la percorribilità della viabilità anche in MTB o cavallo vengono apposti i relativi grafi;
3. in punta può essere posto il logo relativo ad una determinata viabilità (vedi Ippovie, Tau per il Cammino di Francesco, Logo della Via Francigena ed altri);
4. i tempi riportati sono calcolati su un'escursionista medio a piedi;
5. per le mete vengono riportate anche le distanze espresse in chilometri;



Note: Per indicare l'esclusione di un tratto di RET dalla percorribilità a cavallo e/o in MTB si deve riportare il grafo relativo con il segno di esclusione:



Preparazione e posizionamento.

La collocazione delle frecce e tabelle segnavia va fatta su appositi pali di sostegno di altezza variabile fra i 2 e i 3 metri (med. 2,5 metri). Il palo, se in legno del diametro o sezione quadrata con angoli smussati di 8 - 10 cm, , tornito o grezzo, purché impregnato con trattamento antimuffa. Se metallico avrà il diametro di 5 - 6 cm.

I pali vanno conficcati per almeno 40 - 60 cm e ben ancorati al terreno mediante costipamento con uso di materiale arido misto a terra.

Le tabelle in legno saranno fissate su pali in legno con viti idonee all'uso all'aperto, previa sguanciatura del palo; quelle in metallo su pali in metallo.

Per assicurare una maggiore durata al palo, la parte superiore deve essere conformata in modo tale da proteggerlo da infiltramenti di acqua, la parte inferiore deve essere bruciata o trattata con catramina onde evitare il naturale deterioramento. Dovranno inoltre essere attuati tutti quegli accorgimenti atti ad evitare lo scalzamento e la caduta del palo.